



GIUNTA REGIONALE

**Dipartimento Risorse - DPB**

**Servizio "Controllo di Gestione" - DPB009**

L'Aquila li 10/12/2020

Prot. n. RA/ 440521/DPB009

**Al Servizio Organizzazione – DPB010**  
SEDE

**OGGETTO:** Piano Triennale del Fabbisogno di Personale dell'ARTA ABRUZZO 2020/2022.

Con e-mail del 4 dicembre u.s. codesta Struttura ha trasmesso allo scrivente Servizio, per il parere di competenza di cui all'art. 26 della L.R. n. 6/2009, il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale dell'A.R.T.A. Abruzzo 2020/2022 adottato con deliberazione del Direttore Generale dell'Agenzia n. 92 dell'8 agosto 2020.

Pur non essendo noto il parere eventualmente reso al riguardo dal Servizio Bilancio-Ragioneria, la scrivente Struttura ha provveduto ad effettuare la necessaria attività istruttoria all'esito della quale precisa quanto segue.

Dal punto di vista strettamente contabile nulla osta all'approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale dell'A.R.T.A. Abruzzo per il triennio 2020/2022 tenuto conto sia del parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 dell'ARTA del 24 luglio 2020 (allegato F alla deliberazione del Direttore Generale A.R.T.A. n. 76 del 28/07/2020) sia del successivo parere favorevole reso dal medesimo Organo di Revisione (prot. n. 38387/2020 del 2/09/2020) specificatamente sul Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2020-2022 e richiamato nella deliberazione del Direttore Generale dell'A.R.T.A. n. 92 dell'8/09/2020 di adozione del Piano in argomento.

In particolare da quest'ultimo parere si evince che l'Organo di Revisione dell'Agenzia, nell'esprimere il proprio parere favorevole di competenza all'approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2020-2022, ha verificato non solo che le norme regionali e statali richiamate nella proposta direttoriale di approvazione del Piano stesso sono state rispettate, ma



## GIUNTA REGIONALE

anche, dal punto di vista contabile, che le poste di bilancio previste per il macroaggregato 01 della spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 sono ampiamente capienti l'aumento di spesa ipotizzato e che le somme previste nel Piano – la cui esatta determinazione si ritiene sia stata documentalmente riscontrata dal competente Organo di Revisione anche con riguardo alla quantificazione dei residui assunzionali derivanti dalle annuali capacità assunzionali di cui al piano 2017-2019 approvato dalla Regione Abruzzo con delibera n. 501 del 16/07/2018 – sono assolutamente inferiori alla spesa potenziale massima.

In aggiunta a quanto sopra esplicitato, si ritiene tuttavia doveroso rappresentare che da un'analisi finanziaria complessiva sugli equilibri di bilancio dell'Agenzia in argomento, effettuata sulla base dell'ultimo rendiconto generale adottato per l'esercizio 2019 con deliberazione del Direttore Generale dell'A.R.T.A. n. 44 del 19/05/2020, è emerso quanto segue.

Nel corso dell'annualità 2019 oltre il 90% delle risorse complessivamente accertate dall'Agenzia - al netto di quelle afferenti alle partite di giro, alle entrate di conto capitale (peraltro interamente derivanti da trasferimenti regionali) e alle risorse derivanti dall'applicazione dell'avanzo - pari a € 14.997.357,03, è riconducibile ai trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche, pari a € 13.546.011,75, e che oltre il 99% di quest'ultimo importo è stato concesso all'A.R.T.A. dalla Regione Abruzzo sotto forma di trasferimenti e contributi di natura corrente destinati a concorrere al finanziamento delle spese di funzionamento riconducibili allo svolgimento dell'attività gestionale ordinaria dell'Agenzia.

Precisato inoltre che nel corso dell'annualità 2019 le entrate accertate di natura extratributaria – quali ad esempio quelle connesse alla vendita di beni e servizi, ai proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti nonché alle altre entrate correnti e ai rimborsi – hanno rappresentato poco meno del 10% del totale delle entrate correnti accertate nell'anno, appare utile evidenziare che, nell'ambito delle risorse correnti annualmente assegnate all'A.R.T.A. dalla Regione Abruzzo, una parte di esse, e più specificatamente quelle trasferite ai sensi dell'art. 29, c.1, lett. b) della L.R. n. 64/98 per garantire la copertura delle spese funzionamento per l'espletamento delle attività ordinarie assegnate all'Agenzia, sono annualmente quantificate con la legge di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Abruzzo.

Pertanto una eventuale riduzione dello stanziamento di tale contributo nel bilancio di previsione della Regione Abruzzo potrebbe compromettere ulteriormente i già precari equilibri di bilancio di parte corrente dell'Agenzia che nel corso dell'annualità 2019 ha impegnato spese correnti per un



GIUNTA REGIONALE

importo pari a € 15.060.283,55, superiore al totale delle risorse correnti accertate nello stesso arco temporale (€ 14.997.357,03).

Infine, considerato che gli impegni per redditi di lavoro dipendente (macroaggregato 01) hanno rappresentato nell'ultimo rendiconto 2019 approvato il 61,60% del totale della spesa corrente impegnata, le imposte e tasse il 6,30% e gli acquisti di beni e servizi il 30,93% e che, come emerge dalla relazione dell'Organo di Revisione alla proposta di rendiconto generale 2019 il risultato di amministrazione – peraltro quasi interamente destinato alla copertura del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità - non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, allo scrivente Servizio appare che l'indice di copertura delle spese correnti con trasferimenti correnti che, nell'annualità 2019 è risultato pari all'89,95%, risulta elevato e doveroso di costante monitoraggio e progressiva riduzione.

Quanto sopra rappresentato dal punto di vista strettamente tecnico-contabile si auspica possa rappresentare un utile elemento di valutazione e di approfondimento da parte di codesto Servizio per avviare un'analisi e un monitoraggio della spesa complessiva del personale afferente sia la Giunta regionale che quella degli Enti, Agenzie e Aziende regionali, anche in conformità alle disposizioni legislative nazionali e regionali vigenti.

Cordiali saluti.

**Il Dirigente del Servizio**

Dott. Marco Valeri

